

Si trasmette - in allegato - n. 1 bando di concorso pubblico per n. 3 posti di "Dirigente Tecnico", con preghiera di volerne dare ampia diffusione.

Cordiali saluti.

Ufficio Ricerca e Selezione del Personale
del Comune di Varese
tel. 0332/255.745



Comune di Varese
Via Sacco, 5
21100 VARESE
tel. 0332/255.111
PEC protocollo@comune.varese.legalmail.it
<http://www.comune.varese.it>

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



C_L682 - 0 - 1 - 2019-12-30 - 0158804

VARESE

Codice Amministrazione: **C_L682**
Numero di Protocollo: **0158804**
Data del Protocollo: **lunedì 30 dicembre 2019**
Classificazione: **3 - 1 - 0**
Fascicolo: **2019 / 28**

Oggetto: **CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 3
"DIRIGENTI TECNICI", DI CUI N. 2 PRESSO IL COMUNE DI VARESE E
N. 1 PRESSO LA PROVINCIA DI VARESE.**

MITTENTE:

UFFICIO RICERCA E SELEZ. DEL PERSONALE

Documento firmato digitalmente e conservato dal Comune di Varese ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993 si indica che il documento è stato firmato da:

Andrea Campane;1;9153573



COMUNE DI
VARESE

Area II
Risorse Umane, Partecipazione
e Politiche Giovanili

SCADENZA: 29 GENNAIO 2020

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.3 POSTI DI DIRIGENTE TECNICO.

IL DIRIGENTE CAPO AREA II

“RISORSE UMANE, PARTECIPAZIONE E POLITICHE GIOVANILI”

in esecuzione della propria determinazione n.2436 del 30 dicembre 2019
nonché della Convenzione stipulata tra il Comune di Varese e la Provincia di Varese

r e n d e n o t o:

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, di

“DIRIGENTE TECNICO” m/f

Articolo 1

1. Il profilo professionale dei posti da ricoprire è descritto nell'allegato 3 al presente bando.

Articolo 2

1. I posti messi a concorso con il presente bando sono così distribuiti:

- a) n. 2 posti, di cui n. 1 riservato agli interni in possesso dei requisiti indicati all'articolo 3, presso il Comune di Varese;
- b) n. 1 posto presso la Provincia di Varese.

2. Il Comune di Varese ha programmato che la copertura dei due posti messi a concorso avvenga secondo la seguente scansione temporale:

- a) n. 1 posto entro l'anno 2020;
- b) n. 1 posto entro l'anno 2021.

3. La Provincia di Varese ha programmato che la copertura del posto messo a concorso avvenga entro l'anno 2020.

4. Al termine del procedimento concorsuale sarà stilata un'unica graduatoria dalla quale il Comune di Varese e la Provincia di Varese attingeranno autonomamente per la copertura dei posti rispettivamente messi a concorso. La scelta dell'Ente presso cui prestare servizio è rimessa ai candidati che, seguendo l'ordine di posizionamento in graduatoria e tenuto conto della riserva di

cui all'articolo 4, saranno chiamati a esprimere la preferenza entro un termine decadenziale. Nel caso in cui la graduatoria sia formata da un solo candidato, questi è assunto dal Comune di Varese.

Articolo 3

1. Uno dei due posti messi a concorso da parte del Comune di Varese è riservato ai candidati che, al momento di presentazione della domanda siano dipendenti di ruolo del Comune di Varese e inquadrati da almeno otto (8) anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea.
2. In caso di mancanza di concorrenti collocati in graduatoria che siano in possesso di detto requisito, la riserva non opera.
3. Saranno applicate le ulteriori riserve previste dalla legge a favore di particolari categorie di cittadini ancorché non esplicitamente dettagliate, laddove insorga l'obbligo giuridico.

Articolo 4

1. La preposizione dei vincitori del concorso al posto da ricoprire nei rispettivi Enti è effettuata, con l'atto d'attribuzione dell'incarico dirigenziale, rispettivamente da parte del Sindaco e del Presidente della Provincia e, ferma restando la coerenza con il profilo professionale di cui all'articolo 1, essa può mutare nel corso del rapporto di lavoro in conformità con quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Articolo 5

1. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico iniziale previsto per le posizioni dirigenziali ai sensi del vigente C.C.N.L. dell'Area Contrattuale della Dirigenza degli Enti Locali, oltre alla retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato definite ed erogate ai sensi del C.C.D.I. e sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dagli enti di rispettiva appartenenza.

Articolo 6

1. Nel rispetto della legge 125/1991, possono partecipare al concorso gli aspiranti di entrambi i generi che alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - a) età non inferiore agli anni 18;
 - b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Al ricorrere delle condizioni espressamente indicate dall'articolo 38, commi 1 e 3 bis, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è altresì ammessa la partecipazione di cittadini di Paesi terzi. I candidati che non siano in possesso di cittadinanza italiana devono godere dei diritti civili e politici nel paese di cui hanno la cittadinanza, nei limiti in cui tale requisito è compatibile con il possesso di uno degli status di cui all'articolo 38, commi 1 e 3 bis del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 - e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- f) assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, avuto riguardo alla posizione da ricoprire;
- g) assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego ovvero di licenziamento per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale, o ancora di dichiarazione di decadenza da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) insussistenza di cause di inconfiribilità del posto da ricoprire; nel caso sussistano condizioni di incompatibilità, il candidato sarà invitato a rimuoverle entro un termine fissato a pena di decadenza;
- i) possesso di almeno uno dei seguenti diplomi di laurea:
1. laurea Magistrale classe LM04 in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura;
 2. laurea Specialistica classe 4/S in Architettura e Ingegneria Edile;
 3. laurea vecchio ordinamento in Architettura;
 4. laurea Magistrale classe LM23 in Ingegneria Civile;
 5. laurea Specialistica classe 28/S in Ingegneria Civile;
 6. laurea vecchio ordinamento in Ingegneria Civile;
 7. altro titolo che, rispetto a uno di quelli elencati dal punto 1 al punto 6 della presente lettera, sia equipollente ai sensi di legge o equiparato ai sensi del Decreto Interministeriale - MIUR 9/7/2009. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al corrispondente titolo di studio italiano secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- j) superamento di esame di stato, abilitante all'esercizio della professione di architetto o ingegnere;
- k) possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di esperienza professionale (i gruppi di requisiti indicati in ciascuna lettera non sono scindibili e devono essere posseduti congiuntamente):
1. essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, così come definita dall'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 165/2001, con almeno 5 (cinque) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 2. essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, così come definita dall'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 165/2001, ed essere in possesso della qualifica di dirigente;
 3. essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, così come definita dall'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 165/2001, con almeno 3 (tre) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea ed essere in possesso di dottorato di ricerca o di diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con Dpcm, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e per l'accesso ai quali è necessario aver conseguito uno dei diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso dalla lettera i) del presente comma;
 4. essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione così come definita dall'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 165/2001, con almeno 4 (quattro) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea ed essere stato reclutato in tale posizione a seguito di corso-concorso;
 5. essere dipendente di ente di diritto pubblico, così come definito dall'art 1, comma 2, lettera b) del D.lgs. 39/2013, ed essere in possesso da almeno 2 (due) anni della qualifica di dirigente;

6. aver rivestito la qualifica di dirigente in una pubblica amministrazione, così come definita dall'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 165/2001, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni;
7. possedere la cittadinanza italiana e aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti o organismi internazionali, esperienze lavorative funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Articolo 7

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta utilizzando il modello allegato 1, deve essere inoltrata all'Amministrazione scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:
 - a) tramite consegna diretta presso l'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale del Comune di Varese – Via Caracciolo n.46, 2° piano, nei seguenti orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00. In questo caso si rilascerà apposita ricevuta al consegnatario;
 - b) tramite spedizione a mezzo Raccomandata A.R. indirizzata a: Comune di Varese – Ufficio Ricerca e Selezione del Personale – Via Sacco n.5 – 21100 Varese, allegando fotocopia documento di riconoscimento. Ai fini dell'ammissione farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante;
 - c) per via telematica, da un sito certificato PEC, all'indirizzo protocollo@comune.varese.legalmail.it, facendo fede la data di invio, indicando obbligatoriamente nell'oggetto: "**cognome/nome, Concorso n.3 Dirigenti tecnici**".
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - a) curriculum professionale con fotografia, redatto su modello europeo;
 - b) ricevuta di versamento della tassa di concorso di € **10,00**, non rimborsabili, da effettuarsi, specificando la causale del versamento (tassa di concorso per "*Concorso n.3 Dirigenti tecnici*") e le proprie generalità:
 1. a mezzo c/c postale 16374217 intestato a Comune di Varese - Servizio di Tesoreria;
 2. a mezzo versamento presso la Tesoreria Comunale Banca Popolare di Sondrio Soc. Coop. Per Azioni – Succursale di Viale Belforte n.151 – 21100 Varese IBAN IT26 G 05696 10801 000095000X95;
3. Fatto salvo quanto disposto in tema di soccorso istruttorio dal comma 6, i documenti indicati alle lettere a) e b) del comma 2 devono essere presentati a pena di improcedibilità della domanda.
4. Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il **29 GENNAIO 2020** (30° giorno dalla pubblicazione relativa al presente bando all'albo pretorio comunale).
5. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. L'ammissione al concorso è disposta da parte dell'amministrazione procedente sulla base di quanto attestato nella domanda di partecipazione. L'effettivo possesso dei requisiti può essere accertato d'ufficio in qualunque momento e, comunque, sarà disposto nei confronti dei candidati utilmente posizionati in graduatoria. Fatto salvo l'obbligo di possedere i requisiti di ammissione entro il termine di scadenza per la presentazione delle candidature e, entro il suddetto termine, aver dato corso a quanto indicato ai commi 1, 2 e 4 del presente articolo, l'amministrazione può effettuare il soccorso istruttorio nei confronti delle domande che presentino delle lacune o i cui dati necessitino di chiarimenti. In ogni caso, i candidati possono essere ammessi al concorso con riserva qualora la

domanda di partecipazione risulti incompleta o carente rispetto allo schema allegato 1. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi.

Articolo 8

1. Il trattamento dei dati personali è effettuato con finalità di selezione di personale tramite bandi di concorso ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016, nel rispetto di tale normativa. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere il procedimento di selezione; qualora non venissero conferite le informazioni richieste non sarà possibile prendere in considerazione la candidatura.
2. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Varese che si potrà contattare ai seguenti riferimenti: Telefono: 0332/255111 - Indirizzo PEC: protocollo@comune.varese.legalmail.it
3. Il Responsabile della protezione dei dati è la Società SI.net Servizi Informatici da contattare all'indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.varese.it.

Articolo 9

1. Le prove di esame consistono in tre prove scritte e in una prova orale, articolata in due momenti distinti.
2. Le discipline oggetto delle prove scritte e di quella orale sono indicate nell' Allegato 4.
3. Le prove scritte concernono in:
 - a) redazione di un elaborato a carattere teorico inerente l'insieme delle discipline indicate ai paragrafi 1 e 2 dell'Allegato 4;
 - b) redazione di un elaborato a carattere pratico inerente l'insieme delle discipline indicate ai paragrafi 1 e 2 dell'Allegato 4;
 - c) redazione di un elaborato di carattere teorico-pratico inerente le discipline indicate al paragrafo 3 dell'Allegato 4.
4. La prova orale è articolata in due parti:
 - a) colloquio collettivo cui saranno sottoposte ai candidati una o più questioni concrete tipiche del profilo professionale cui il presente bando è riferito e riguardanti le materie indicate all'Allegato 4, da affrontare in team attraverso una interlocuzione collettiva al termine della quale presentare alla commissione le soluzioni ipotizzate;
 - b) colloquio individuale vertente su tutte le materie indicate all'Allegato 4, nel corso del quale verranno sottoposte al candidato sia domande di carattere teorico che questioni di carattere operativo.
5. Da ciascuna delle prove d'esame deve risultare il possesso, da parte del candidato, di una padronanza della lingua italiana tale da:
 - a) comprendere con facilità tutto ciò che si sente e si legge;
 - b) riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente;

- c) esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le sfumature di significato più sottili in situazioni complesse e dimostrando piena proprietà di linguaggio anche con riferimento alla nomenclatura tecnica tipica della professione cui il bando è riferito;
 - d) saper redigere elaborati scritti di rilevante complessità e ad alto contenuto tecnico-professionale, dimostrando di possedere una proprietà di linguaggio tale da governare anche la nomenclatura tecnica tipica della professione cui il bando è riferito.
6. Ciascuna prova è valutata in trentesimi di punto e si intende superata riportando il punteggio minimo di 21/30. Accedono alla prova orale i candidati che hanno riportato almeno il punteggio di 21/30 in ciascuna delle tre prove scritte. Seppur articolata in due parti, la prova orale è unica ed è valutata unitariamente.
 7. Accedono alla graduatoria finale tutti i candidati che hanno riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle tre prove scritte e in quella orale.
 8. A parità di merito precede il candidato di minore età anagrafica, ai sensi dell'art.3, comma 7, della Legge n.127/1997.
 9. La graduatoria finale tiene conto della riserva prevista a favore del personale interno del Comune di Varese, come indicato all'articolo 3.

Articolo 10

1. La Commissione Esaminatrice è nominata con provvedimento dirigenziale ai sensi dell'articolo 58 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Varese.
2. La Commissione opera in forma collegiale e, salvo differenti disposizioni di autoregolamentazione di cui essa potrà dotarsi, l'accesso e l'estrazione di copia dai verbali delle sue operazioni sono differiti al termine del procedimento concorsuale.

Articolo 11

1. Le prove concorsuali si svolgeranno nella sede e nei giorni che saranno resi noti, con un preavviso di almeno 20 giorni liberi dalla 1^a prova scritta, mediante *pubblicazione di specifico avviso all'albo pretorio nonché sulla homepage del sito internet comunale www.comune.varese.it nello spazio "leggi la notizia/Ricerca di personale"*, valendo come nota di convocazione.
2. Ai candidati non perverrà alcuna comunicazione personale circa l'ammissione alla procedura, salvo i casi di non ammissione o ammissione con riserva.
3. Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/1992 i candidati diversamente abili dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, i sussidi e i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove.
4. La graduatoria formulata dalla Commissione Esaminatrice sarà pubblicata on line all'albo pretorio comunale, per otto giorni consecutivi, prima dell'adozione del provvedimento di approvazione; i verbali delle operazioni svolte dalla predetta Commissione saranno depositati presso l'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale, ai fini della eventuale presa visione da parte dei candidati.
5. I verbali delle operazioni della Commissione e la graduatoria finale saranno approvati con determinazione dirigenziale e contro tale provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Lombardia o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria stessa all'albo pretorio comunale.
6. La graduatoria finale avrà validità secondo le disposizioni in materia vigenti alla data di approvazione della stessa o in quelle sopravvenute che dovessero applicarsi. I vincitori del

concorso sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

7. Per quanto non previsto nel presente bando, limitatamente alla procedura di selezione si fa rinvio al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Varese; per i rapporti di lavoro che ne conseguiranno si fa rispettivamente rinvio alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli Enti Locali e agli atti regolamentari e organizzativi rispettivamente vigenti presso ciascuno dei due enti con cui sarà intrattenuto il rapporto di lavoro;
8. L'assunzione in servizio e la stipulazione del contratto individuale di lavoro sono subordinati all'accertamento dell'idoneità psico-fisica che sarà effettuata mediante visita medica.
9. Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7.8.1990 n.241, l'unità organizzativa incaricata di svolgere la presente procedura selettiva è l'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale ed il responsabile del procedimento è il Dirigente Capo Area II "Risorse Umane, Partecipazione e Politiche Giovanili" (tel. 0332/255745, e.mail: concorsi@comune.varese.it).

Articolo 12

1. È facoltà dell'Amministrazione procedere alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze di pubblico interesse. Per i nuovi candidati i requisiti di accesso devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati dal provvedimento di riapertura. Restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, alla integrazione della documentazione.
2. È facoltà dell'Amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura concorsuale. Il provvedimento di modifica o di revoca verrà comunicato a tutti i candidati che vi hanno interesse attraverso la pubblicazione all'albo *on line* del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Varese, 30 dicembre 2019

Il Dirigente Capo Area II

Dott. Andrea Campane

IN PUBBLICAZIONE DAL 30 DICEMBRE 2019 AL 29 GENNAIO 2020

Orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Ricerca e Selezione del Personale per la presentazione delle domande: **da lunedì a venerdì: esclusivamente dalle ore 8.30 alle ore 12.00** in Via Caracciolo n.46 – Varese - telefono 0332/255745

Allegato 1

Istanza di partecipazione

AI COMUNE DI VARESE

Ufficio Ricerca e Selezione del Personale

Via Sacco n.5

21100 VARESE

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.3 POSTI DI “DIRIGENTE TECNICO”. **Domanda di ammissione.**

Il sottoscritto/a

presa visione del bando in oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a al concorso pubblico e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, **dichiara:**

1. di essere nato/a a il

2. codice fiscale :

3. di risiedere a Via

4. di essere:

cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*in caso di mancata iscrizione o cancellazione indicare la causa*);

cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea
..... e di godere dei diritti civili e politici in tale Stato (*in caso di mancato godimento di tali diritti indicare la causa*);

cittadino del seguente Stato non appartenente all'Unione Europeae di rientrare in uno dei seguenti casi previsti dall'articolo 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165:

essere familiare di un cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea, essere titolare del diritto di soggiorno rilasciato il da e avente scadenza il o del diritto di soggiorno permanente rilasciato il da e di godere dei diritti civili e politici in tale Stato (*in caso di mancato godimento di tali diritti indicare la causa*);

essere titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato il da e avente scadenza il e di godere dei diritti civili e politici in tale Stato (*in caso di mancato godimento di tali diritti indicare la causa*);

essere titolare dello status di rifugiato riconosciuto da, in data e di godere dei diritti civili e politici in tale Stato (*in caso di mancato godimento di tali diritti indicare la causa*);

essere titolare dello status di protezione sussidiaria, riconosciuto da, in data e di godere dei diritti civili e politici in tale Stato (*in caso di mancato godimento di tali diritti indicare la causa*);

5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6. di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a, da un impiego presso pubblica amministrazione o licenziato per motivi disciplinari o a seguito di condanna penale;

7. l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, ai sensi del D. Lgs. n.39 del 8/4/2013 e s.m.i

8. di possedere il titolo di studio: conseguito presso di nell'anno accademico....., con la votazione di

9. di essere in possesso dell'abilitazione dell'esercizio della professione di conseguita in data

10. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali richiesti per l'ammissione:

essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, così come definita dall'art.2, comma 1, D. Lgs n.165/2001, con almeno 5 anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (indicare Ente, profilo, categoria e periodo lavorativo)

.....

essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, così come definita dall'art.2, comma 1, D. Lgs. n.165/2001, ed essere in possesso della qualifica di Dirigente (indicare Ente, profilo, categoria e periodo lavorativo)

.....

essere dipendente di ruolo della seguente pubblica amministrazione, così come definita dall'art.2, comma 1, D. Lgs. n.165/2001, con almeno 3 (tre) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (indicare Ente, profilo, categoria e periodo lavorativo):

.....

ed essere in possesso di dottorato di ricerca in , conseguito presso l'Università di , per l'accesso al quale era necessario aver conseguito uno dei diplomi di laurea indicati all'articolo 6, comma 1, lettera i) del bando di concorso cui la presente istanza è riferita;

essere dipendente di ruolo della seguente pubblica amministrazione, così come definita dall'art.2, comma 1, D. Lgs. n.165/2001, con almeno 3 (tre) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (indicare Ente, profilo, categoria e periodo lavorativo)

.....

ed essere in possesso di diploma di specializzazione inconseguito presso la scuola di specializzazione , individuata con Dpcm, di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e delle Ricerca, per l'accesso alla quale era necessario aver conseguito uno dei diplomi di laurea indicati all'articolo 6, comma 1, lettera i) del bando di concorso cui la presente istanza è riferita;

essere dipendente di ruolo della seguente pubblica amministrazione, così come definita dall'art.2, comma 1, D. Lgs. n.165/2001 (indicare Ente, profilo, categoria e periodo lavorativo)

.....

con almeno 4 (quattro) anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea ed essere stato reclutato in tale posizione a seguito di corso-concorso;

essere dipendente del seguente ente di diritto pubblico, così come definito dall'art.1, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n.39/2013, ed essere in possesso di almeno 2 (due) anni della qualifica di dirigente

(indicare ente, profilo, categoria e periodo lavorativo)

.....

aver rivestito la qualifica di dirigente in una pubblica amministrazione così come definita dall'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n.16572001, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni
(indicare ente e periodo lavorativo)

.....
 possedere la cittadinanza italiana e aver maturato, con servizio continuativo per almeno 4 (quattro) anni presso enti o organismi internazionali, esperienze lavorative funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea
(indicare ente e periodo lavorativo)

11. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per gli aspiranti di sesso maschile);

12. (solo per i candidati in possesso del requisito previsto dall'articolo 3, comma 1, del bando)

di volersi avvalere della riserva prevista dall'articolo 3, comma 1, del bando, in quanto in possesso del requisito ivi previsto;

13. di aver il seguente preciso recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso:.....
tel..... e-mail

14. di accettare, avendone presa conoscenza, tutte le norme e le condizioni stabilite dal citato bando ivi comprese quelle relative al trattamento dei dati personali;

15. di richiedere, quale persona disabile di cui alla legge n.68/1999, la presenza dei seguenti sussidi necessari per espletare le prove d'esame

16. altre dichiarazioni

Allega alla presente domanda:

1. curriculum vitae su modello europeo
2. ricevuta versamento tassa di concorso
3. fotocopia documento di identità (se la domanda viene inoltrata per posta o consegnata da terzi)
4.

Luogo e data

FIRMA

.....
Firma dell'impiegato addetto per avvenuta identificazione dell'istante

Allegato 2

Modello curriculum vitae

Formato europeo per il curriculum vitae

Informazioni personali

Nome	[Cognome, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo	[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
Telefono	
Fax	
E-mail	

Nazionalità	
-------------	--

Data di nascita	[Giorno, mese, anno]
-----------------	------------------------

Esperienza lavorativa

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

Istruzione e formazione

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

Capacità e competenze personali

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Madrelingua	[Indicare la madrelingua]
-------------	-----------------------------

Altre lingua

	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

Capacità e competenze relazionali <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
--	--

multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Capacità e competenze organizzative
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Capacità e competenze tecniche
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Capacità e competenze artistiche
Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Altre capacità e competenze
Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Patente o patenti

Ulteriori informazioni

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Allegati

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Allegato 3

Profilo professionale

1. Il profilo professionale dei posti messi a concorso è di dirigente tecnico.
2. Il posto da ricoprire ha, di norma, carattere apicale di Unità Organizzativa di primo livello, ma può anche essere caratterizzato da direzione di unità di medio livello o da funzioni specialistiche di collaborazione, ispezione e vigilanza, studio e ricerca.
3. I settori cui il dirigente potrà essere preposto concernono:
 - a) il governo delle infrastrutture e delle reti dell'ente di appartenenza;
 - b) gli ambiti di tutela ecologica e ambientale di competenza dell'ente di appartenenza;
 - c) il governo del territorio;
 - d) ogni altro settore dell'organigramma dell'ente di appartenenza coerente con il presente profilo professionale.
4. La dimensione di operatività è fortemente orientata verso dinamiche funzionali, relazionali e operative di carattere reticolare le cui matrici hanno carattere sia verticale, riguardo ai rapporti con i soggetti sottoposti, che orizzontale, riferite alle relazioni intrattenute con le altre unità organizzative dell'ente e con soggetti esterni allo stesso. Il dirigente risponde, in virtù di un rapporto non tipicamente gerarchico ma di coordinamento funzionale, al Segretario Generale e, nell'attuazione degli indirizzi politici, si interfaccia, nel caso del Comune di Varese, con il Sindaco e l'Assessore competente per materia, mentre nel caso della Provincia di Varese con il Presidente e i Consiglieri delegati.
5. Il ruolo ricoperto presuppone elevate competenze specialistiche sia di carattere tecnico e normativo, relative alle discipline tipiche della professione di architetto o di ingegnere, che di carattere manageriale e gestionale, concernenti il governo di strutture complesse. Costituisce altresì parte del bagaglio professionale del dirigente la padronanza sia degli strumenti di gestione del bilancio di un ente locale, in particolare nelle fasi della programmazione e della gestione delle risorse e degli interventi, che della gestione delle risorse umane assegnategli che, ancora, del quadro ordinamentale e funzionale dell'ente.
6. Concorre altresì a formare il profilo professionale del dirigente, la capacità di ascolto, di comunicazione consapevole, correlata al ruolo rivestito e al contesto di riferimento, di divulgazione e coinvolgimento proattivo dei propri collaboratori in tutte le fasi di svolgimento delle attività di competenza, di delega nei loro confronti di attività confacenti al loro ruolo e l'orientamento alla partecipazione corale alla funzionalità dell'ente, in una dimensione votata alla munificenza e all'altruismo organizzativo.
7. Il dirigente possiede altresì una spiccata vocazione al governo delle proprie competenze in termini di dinamismo gestionale e proattività intersettoriale.
8. In particolare le competenze trasversali richieste dal ruolo concernono:
 - a) la capacità di pianificazione, programmazione, organizzazione del lavoro e delle priorità in funzione degli obiettivi e dei tempi assegnati nei documenti di programmazione dell'ente (piano della performance e piano esecutivo degli obiettivi);
 - b) la capacità di controllo dei processi e di individuazione delle criticità con attitudine al *problem solving* ed all'innovazione organizzativa;
 - c) leadership, coordinamento, formazione e valutazione dei collaboratori, capacità di delega.

9. Il dirigente è chiamato a operare in un contesto organizzativo caratterizzato da sistematici rapporti di natura istituzionale/programmatica i soggetti indicati al punto 3, nonché con i responsabili delle altre Unità Organizzative interne, per l'analisi dei problemi comuni o per l'esecuzione delle procedure multisettoriali. Più in generale è prevista la partecipazione attiva alla struttura reticolare di rapporti interni all'ente anche attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro intersettoriali. La copertura del posto presuppone la piena conoscenza dei ruoli degli attori istituzionali con cui l'interessato si troverà a interagire. In particolare, al dirigente è chiesto di operare attraverso:
- a) la cura di costanti rapporti con progettisti, direttori lavori e con collaudatori, sia interni che esterni all'apparato comunale, nonché con gli esponenti delle ditte appaltatrici, in ordine alle problematiche di avanzamento delle opere pubbliche la cui gestione non è stata delegata ai propri collaboratori;
 - b) la ricerca delle fonti di finanziamento regionali, statali e comunitarie, gestione di importanti accordi di programma relativamente alla loro finalità attuativa di interventi e opere connesse al recupero del patrimonio immobiliare storico, sportivo e infrastrutturale. Ciò presuppone una spiccata capacità di intrattenere rapporti al più alto livello con attori istituzionali del territorio;
 - c) il coinvolgimento nei rapporti con gli organi politici su tematiche tecniche specifiche, con coinvolgimento nelle sedute di lavori degli stessi.

Discipline oggetto delle prove scritte e di quella orale

A. Prove scritte

1. Discipline di carattere tecnico

- a) normativa statale e regionale in materia di progettazione e manutenzione di opere pubbliche: edilizia residenziale, scolastica, sociale, sportiva, cimiteriale, illuminazione pubblica, verde pubblico, viabilità e strade;
- b) normativa statale e regionale in materia di beni architettonici vincolati, con particolare riferimento alle modalità di recupero e di riqualificazione funzionale;
- c) scienza e tecnica delle costruzioni (D.M. 17 gennaio 2018 – Norme tecniche per le costruzioni);
- d) disposizioni in materia di attività di installazione di impianti all'interno di edifici (D.M. 22 gennaio 2008, n. 37);
- e) disciplina in materia di prevenzione incendi: criteri generali;
- f) disciplina in materia di sicurezza nei cantieri edili temporanei e mobili;
- g) tecniche di progettazione di opere pubbliche e di pianificazione territoriale.
- h) tecniche di computazione finanziaria dei Partenariati Pubblico-Privati.

2. Discipline di carattere giuridico-amministrativo:

- a) ordinamento degli enti locali con particolare riferimento al sistema istituzionale, finanziario e contabile;
- b) procedimento amministrativo, accesso ai documenti amministrativi, provvedimento amministrativo e moduli decisori alternativi (accordo di programma, conferenza di servizi, accordi endoprocedimentali e sostitutivi, segnalazioni certificate di inizio attività, ecc.);
- c) discipline giuridiche di settore: il Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50); il Codice dell'ambiente (d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152); il Testo Unico dell'edilizia (DPR 6 giugno 2001, n. 380); il Testo Unico degli espropri (DPR 8 giugno 2001, n. 327); il Testo Unico dei beni culturali e del paesaggio (d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42); la legge urbanistica statale (legge 17 agosto 1942, n. 1150) e le leggi urbanistiche della Regione Lombardia (legge 11 marzo 2005, n. 12, legge 28 novembre 2014, n. 31, legge 26 novembre 2019, n. 18).
- d) diritto del lavoro delle amministrazioni pubbliche limitatamente ai poteri datoriali e al rapporto di lavoro (d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Libro V, Titolo II, Capo I, Sezione III, Paragrafo 2 del Codice civile);
- e) disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e sui cantieri temporanei o mobili (d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81);
- f) disciplina in materia di protezione dei dati personali (regolamento Ue 2016/679 e d. lgs. 10 agosto 2018, n. 101);
- g) reati contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica (Libro II, Titolo II e Titolo VII, Capo III e Capo IV del Codice penale).

3. Discipline di carattere gestionale:

- a) sistemi di governo e direzione di strutture complesse;
- b) modalità utilizzo di strumenti di pianificazione e controllo;
- c) piano della performance, sistemi di misurazione e rendicontazione;
- d) sistemi e tecniche di valutazione del personale;
- e) prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità e promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;
- f) tecniche di negoziazione e di risoluzione dei conflitti.

B. Prove orali

- a) materie delle prove scritte;
- b) accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- c) accertamento della conoscenza della lingua inglese ad un livello tale da dimostrare che il candidato:
 - 1. comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc;
 - 2. sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua;
 - 3. è in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale;
 - 4. è in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del bando di concorso, da ciascuna delle prove d'esame deve risultare il possesso, da parte del candidato, di una padronanza della lingua italiana tale da:

Da ciascuna delle prove d'esame deve risultare il possesso, da parte del candidato, di una padronanza della lingua italiana tale da:

- a) comprendere con facilità tutto ciò che si sente e si legge;
- b) riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente;
- c) esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le sfumature di significato più sottili in situazioni complesse e dimostrando piena proprietà di linguaggio anche con riferimento alla nomenclatura tecnica tipica della professione cui il bando è riferito;
- d) saper redigere elaborati scritti di rilevante complessità e ad alto contenuto tecnico-professionale, dimostrando di possedere una proprietà di linguaggio tale da governare anche la nomenclatura tecnica tipica della professione cui il bando è riferito.